

COMUNE DI CAPRIANA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI

Rover Carbonare

***intervento urgente per il consolidamento ed il risanamento strutturale della p.ed.  
107 in C.C. Rover-Carbonare di proprietà dell'Amministrazione Separata degli Usi***

***Civici di Rover-Carbonare nel Comune di Capriana***



A.S.U.C.

Rover Carbonare

Inaugurazione  
Carbonare, 26.08.2016

**L.P. 14.06.2005 n. 6****Art. 1****Oggetto e finalità**

1. La Provincia autonoma di Trento, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dallo Statuto speciale di autonomia, tutela e valorizza i beni di uso civico e le proprietà collettive quali elementi fondamentali per la vita e per lo sviluppo delle popolazioni locali e quali strumenti primari per la salvaguardia ambientale e culturale del patrimonio e del paesaggio agro-silvo-pastorale trentino. La Provincia tutela altresì i diritti di uso civico sui beni medesimi quali diritti inalienabili, imprescrittibili ed inusufruttibili.

**Regolamento ASUC Rover Carbonare per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico****Art. 10****risorse finanziaria derivanti dai beni d'uso civico**

1 Le risorse finanziarie derivanti dagli atti di disposizione di cui all'articolo 9 sono destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché all'amministrazione ed alla gestione del patrimonio di uso civico.

L'opera di ristrutturazione e risanamento di una sede ASUC oltre a rispettare le finalità previste da norme e regolamenti rispecchia a pieno lo spirito comunitario che appartiene alle proprietà collettive.

Mantenere un bene di uso civico non significa solo conservarlo per il presente, ma significa poterlo trasmettere alle generazioni future. L'Asuc Rover Carbonare è potuta intervenire, con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, per risanare la propria „sede sociale“ e permetterne così un pieno godimento presente e futuro.

Certi di aver risanato e consolidato un bene per poter così migliorare la qualità della vita sociale e della comunità ringraziamo tutti quanti intervenuti nell'opera di ristrutturazione citando in particolare i volontari, tecnici, professionisti, operai, amministrativi, funzionari e rappresentanti degli organi esecutivi delle pubbliche amministrazioni coinvolte.

Il Presidente Robert Brugger



**Casa ASUC****Fase progettuale**

<b>19.09.2013</b>	Domanda richiesta di contributo a Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
<b>30.10.2013</b>	Incarico per la predisposizione progetto preliminare
<b>7.11.2013</b>	Progetto preliminare
<b>20.12.2013</b>	Ammissione a contributo
<b>16.04.2014</b>	Incarico per progetto definitivo
<b>20.5.2014</b>	Progetto definitivo
<b>19.12.2014</b>	Conferma concessione di contributo
<b>20.04.2015</b>	Approvazione progetto esecutivo
<b>27.04.2015</b>	Pubblicazione bando di gara
<b>07.09.2015</b>	Aggiudicazione gara

**Fase esecutiva**

<b>25.09.2015</b>	Consegna dei lavori
<b>12/2015</b>	I Variante
<b>3/2016</b>	II Variante
<b>6/2016</b>	Fine lavori

L'edificio costruito per essere utilizzato quale caseificio risulta inserito per la prima volta in mappa catastale nel 1926 - 28. Tra il 1928 e il 1972 l'edificio risulta di proprietà in parte della Cooperativa Caseificio di Carbonare e in parte della Cappella dell'Immacolata.

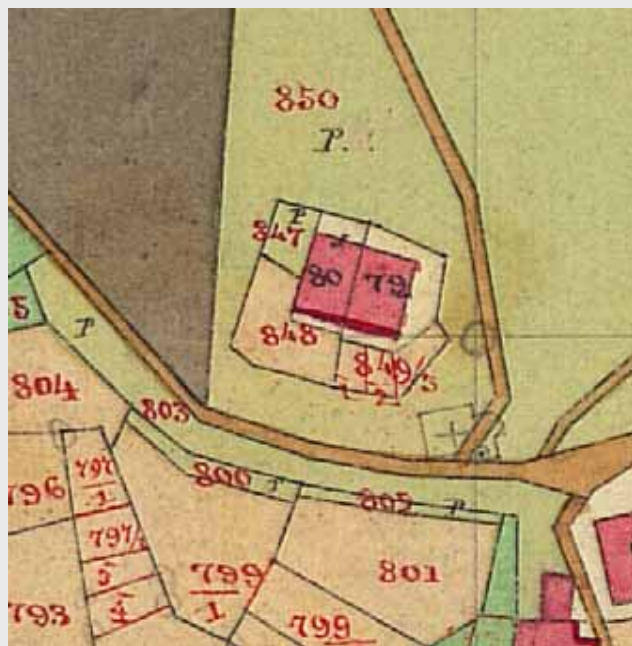
Nel 1972 l'edificio viene acquisito dall'ASUC Rover Carbonare al prezzo di Lire 1.200.000.

L'edificio ha avuto negli anni diverse destinazioni e utilizzi.

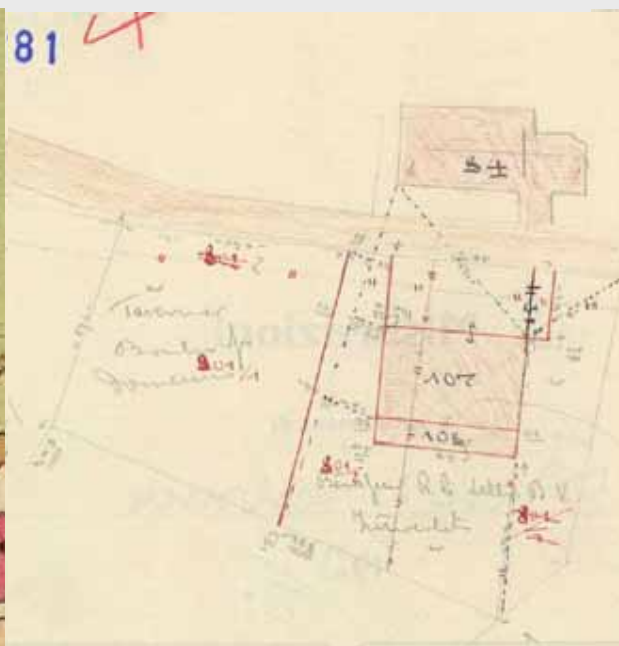
Costruito quale caseificio, ha ospitato la canonica e le classi elementari di Carbonare.

Successivamente all'acquisizione dell'ASUC, alcuni locali vennero affittati per ospitare una colonia di ragazzi e parte dell'edificio venne usato quale magazzino dei pompieri.

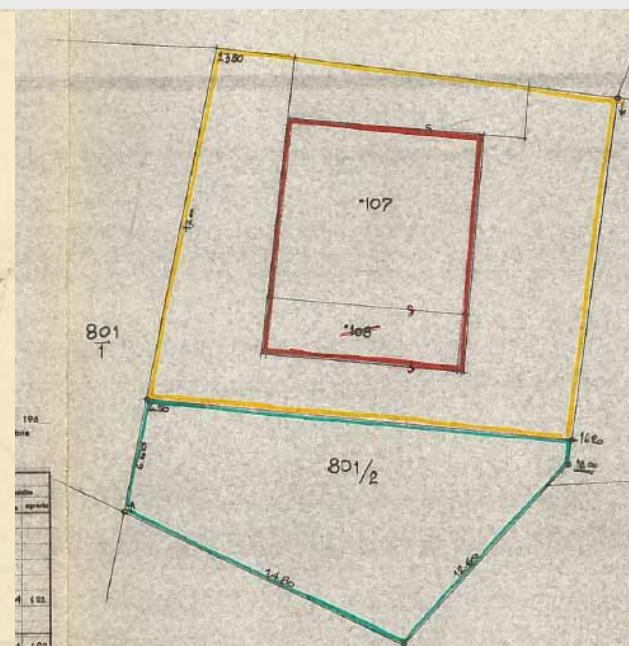
Ad oggi l'edificio è suddiviso al piano interrato in cantine e magazzino, al piano terra troviamo la sala polifunzionale sede ASUC e del Comitato Carbonare in Festa, al piano superiore l'appartamento è concesso in affitto.



1850/60



1926-28



1972

L'edificio, „Casa ASUC“, è stato oggetto di vari interventi di sistemazione.

Nel 1972, quando è stato rilevato dall'ASUC, l'edificio si trovava in pessimo stato di conservazione.

L'ASUC ha eseguito vari interventi di manutenzione straordinaria, nel 1988 e nel 2002 i più importanti.

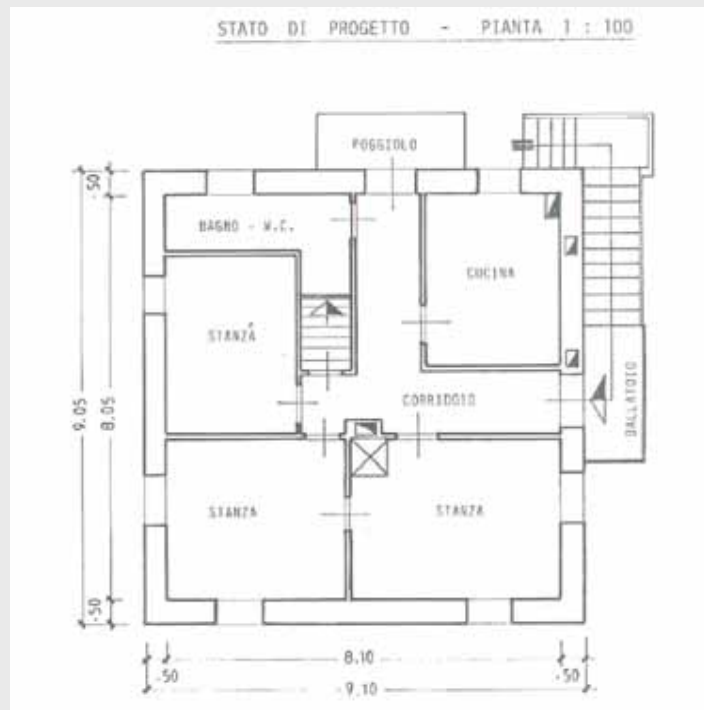
L'intervento del 1988 prevedeva i „Lavori di sistemazione primo piano ex Canonica Frazione Carbonare“.

Stima totale dei lavori Lire 25.390.163 circa

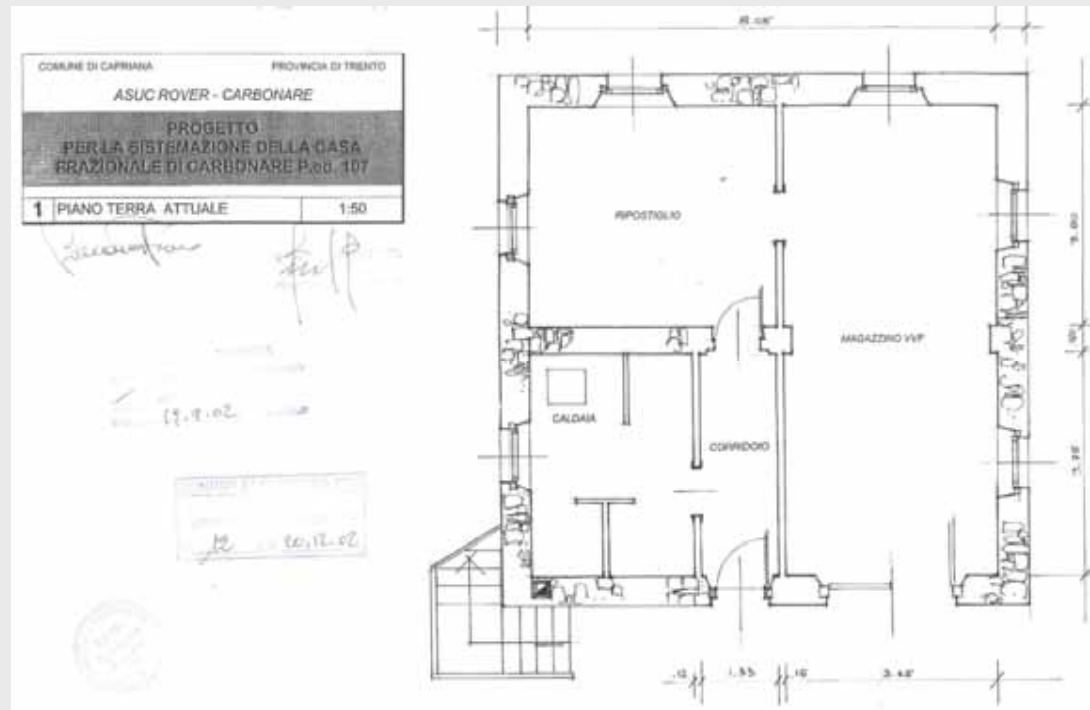
Nell'anno 2002 venne finanziato il „Progetto per la sistemazione della casa frazionale di Carbonare“

Questo intervento prevedeva la trasformazione del magazzino dei pompieri al piano terra, in una sala polifunzionale a disposizione della collettività di Carbonare.

Stima totale dei lavori Euro 25.116,49 circa.



1988



2002

L'edificio di forma planimetrica quadrata risulta strutturato su piano interrato, piano terra, piano superiore e sottotetto.

Al piano interrato sono collocate quattro cantine interne al fabbricato, una cantina sul lato nord e una legnaia sul lato sud.

Al piano terra è ubicata una sala polifunzionale costituita da un ampio vano, un WC con anti WC e un locale tecnico. Al piano superiore è ubicato un alloggio sociale occupato da una famiglia costituito da ingresso, cucina, tre camere, bagno e balcone. Il piano sottotetto risulta adibito a deposito.

Nel 2013 l'ASUC richiede al servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio la concessione di un contributo per garantire la messa in sicurezza, consolidamento, risanamento strutturale, conservazione e riqualificazione della propria sede. La richiesta di contributo per sostenere le spese di questo intervento urgente fa riferimento alla legge Provinciale 15 Gennaio 1993, n. 1.

In data 19.12.2014 con Determinazione n. 108 del Dirigente Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio viene confermata

all'ASUC la concessione del contributo per un importo di Euro 114.436,93 (80% della spesa ammessa).

L'importo totale complessivo lordo del progetto definitivo, comprese le varianti, è di 156.279,97 € importo comprensivo di oneri della sicurezza, imprevisti, spese tecniche e IVA.

Il progetto prevede l'esecuzione di una serie di opere per la messa in sicurezza dell'edificio da un punto di vista strutturale, garantendone il mantenimento e l'utilizzo in sicurezza.

L'esecuzione dei lavori previsti con il progetto hanno comportato una riqualificazione delle aree esterne al fabbricato che si trovavano in uno stato di forte degrado.

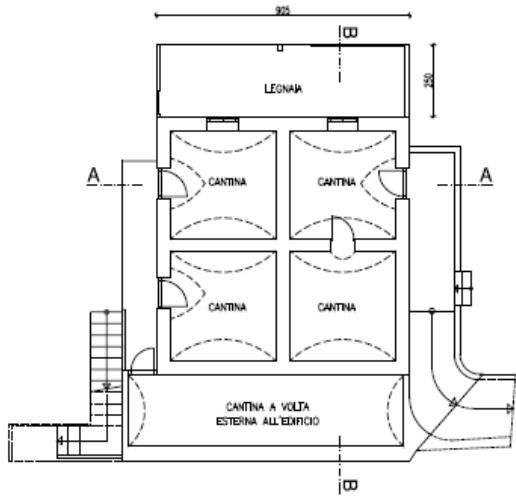
Il consolidamento e risanamento strutturale delle pareti esterne ha apportato anche un recupero architettonico dell'edificio.

A seguito dei lavori previsti l'ASUC ha eseguito anche l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'intero edificio e l'interramento, in collaborazione con il Comune di Capriana, di alcune linee elettriche.

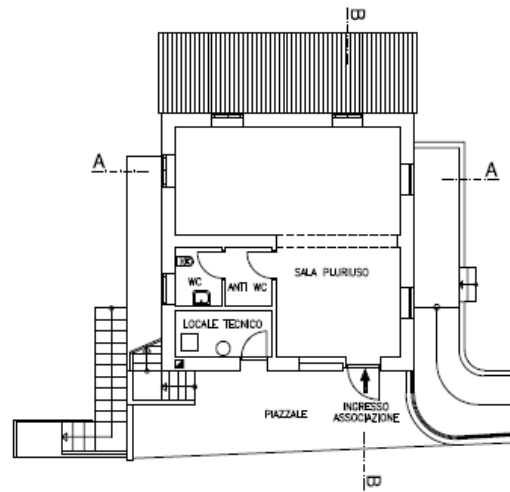


prima

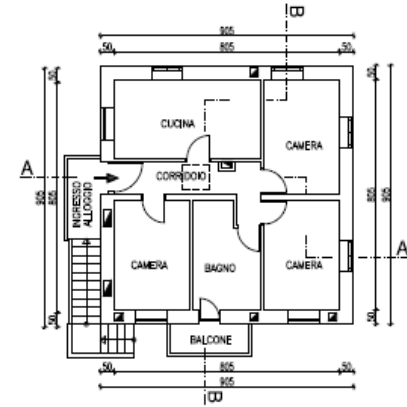
dopo



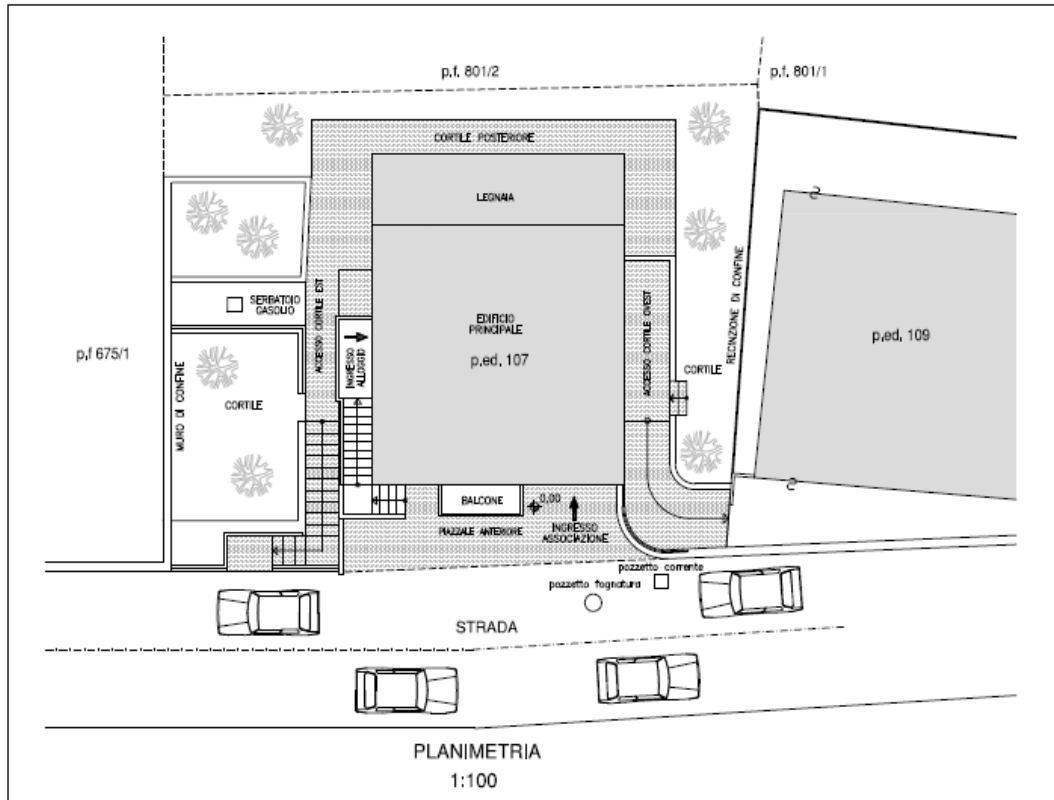
PIANO CANTINA  
1:100



PIANO TERRA  
1:100



PIANO SUPERIORE  
1:100



PLANIMETRIA  
1:100



ESTRATTO DI MAPPA  
1:500

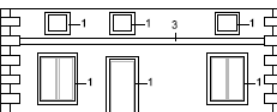




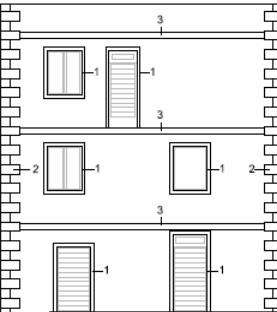
**CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLE FACCIATE  
RIPRISTINO INTONACO E PITTURA  
RIPRISTINO ELEMENTI ARCHITETTONICI DECORATIVI**

**Legenda**  
1 - Comice delle porte e delle finestre "a bassorilievo",  
2 - Comice marcapisgolo "a bassorilievo",  
3 - Comice marcapiano "a bassorilievo",

**ATTENZIONE**  
Sulle pareti dell'edificio sono presenti delle linee elettriche.  
- Le linee principali dovranno rimanere in funzione anche durante l'esecuzione dei lavori.  
- Le linee secondarie sono da rimuovere definitivamente.



PROSPETTO NORD  
1:100



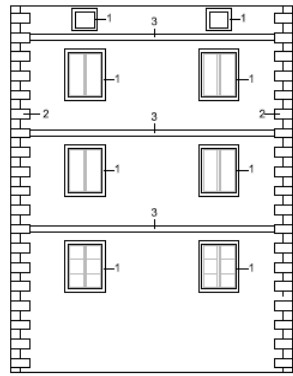
PROSPETTO EST  
1:100

- Consolidamento strutturale**
- Rimozione completa dell'intonaco delle facciate.
  - Pulitura e raschiatura delle fessure delle murature.
  - Idrolavaggio delle pareti.
  - Riapertura delle fessure con ancoraggi in acciaio e iniezioni di malta fluida espansa.
  - Formazione dei nuovi architravi delle porte e delle finestre delle cantine con profili HEA 100.
  - Rinforzo degli architravi esistenti delle porte e delle finestre ai piani superiori con barre di armatura e profili metallici con rete portaintonaco.
  - Posa dei profili metallici con rete portaintonaco agli spigoli delle porte e delle finestre.
  - Posa della rete elettrosaldata Ø 6#10 e fessaggio alla muratura con ganco in acciaio.
  - Esecuzione delle imbotte con spruzzatura di malta cementizia ad alta resistenza spessore min. 4,0 cm.

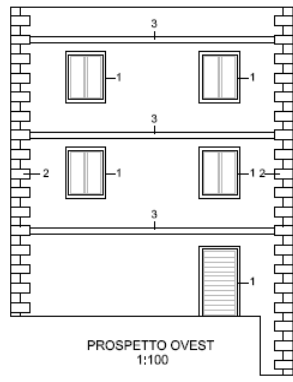
- Esecuzione del nuovo intonaco**
- Esecuzione dello strato di base dell'intonaco con malta a base di calce idraulica naturale spessore minimo 1,0 cm trattata a frattazzo.
  - Predisposizione delle sagome per la formazione degli elementi architettonici decorativi a "bassorilievo" (comici delle finestre, marcapisgoli e marcapiani).
  - Esecuzione dello strato di finitura dell'intonaco con malta a base di calce idraulica naturale con trattamento di finitura della superficie dell'intonaco medio-cuvola 1,20 mm.
  - Trattamento della superficie dell'intonaco degli elementi architettonici decorativi a "bassorilievo" con rasatura di malta a base di calce naturale con finitura fine 0,30 mm.

- Pittura**
- Pittura completa delle facciate esterne con pittura minerale colorata a base di grassello di calce (tinta vivace).
  - Pittura degli elementi architettonici decorativi con pittura minerale colorata a base di grassello di calce (tinta chiara).
  - Montaggio delle nuove porte e delle nuove finestre al piano cantina e del locale tecnico al piano terra.
  - Trattamento, pittura e ripristino dei pluviali e delle grondaie.
  - Trattamento, pittura e ripristino delle inferiate delle finestre delle cantine.
  - Trattamento, pittura e ripristino degli scuri e degli imbotti in legno delle finestre ai piani superiori.
  - Trattamento, pittura e ripristino delle superfici in legno del sottotetto.
  - Trattamento, pittura e ripristino delle superfici in legno della scala esterna e del balcone.
  - Trattamento e pittura delle superfici in legno delle porte e delle finestre ai piani superiori (lato esterno).

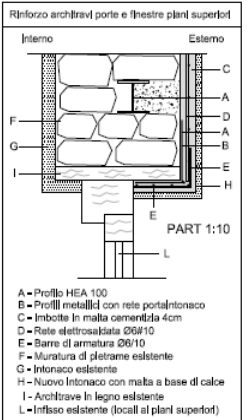
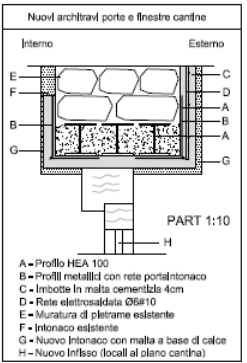
**CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLE FACCIATE  
RIPRISTINO INTONACO E PITTURA  
RIPRISTINO ELEMENTI ARCHITETTONICI DECORATIVI**



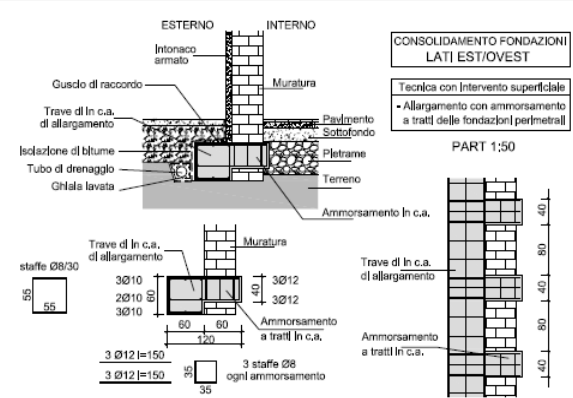
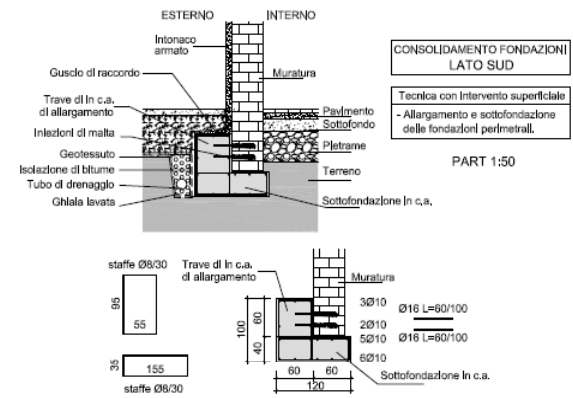
PROSPETTO SUD  
1:100

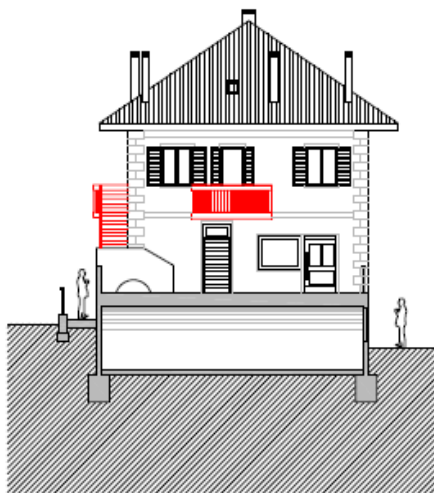


PROSPETTO OVEST  
1:100

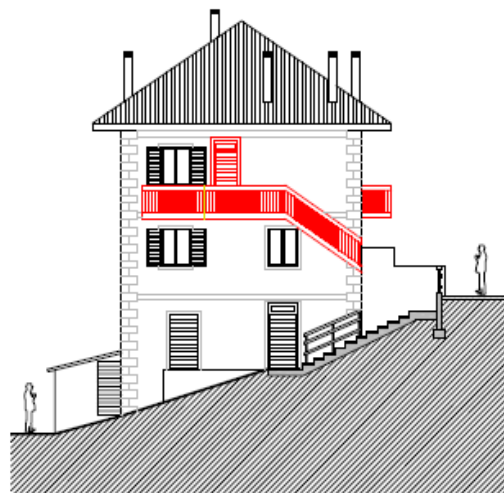


**QUADRO FESSURATIVO DA CEDIMENTO DELLE FONDAZIONI  
CONSOLIDAMENTO DELLA FONDAZIONE PERIMETRALE**

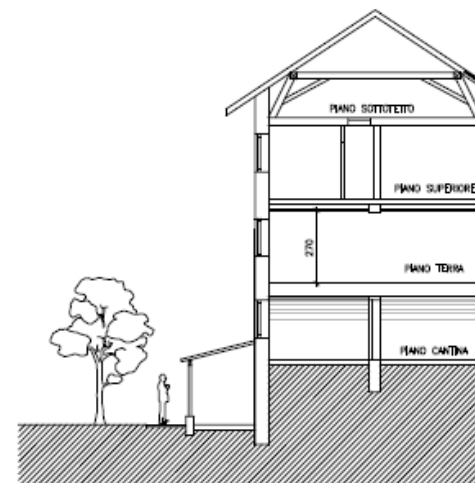




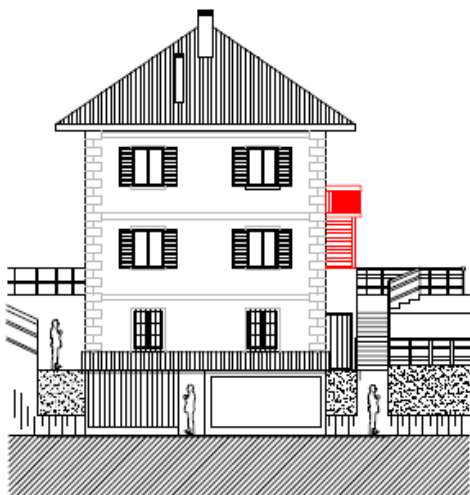
PROSPETTO NORD  
1:100



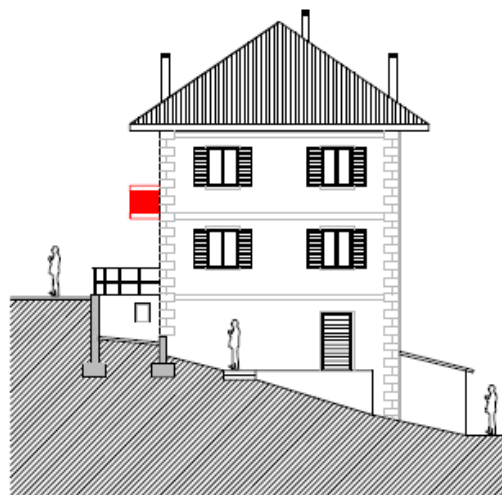
PROSPETTO EST  
1:100



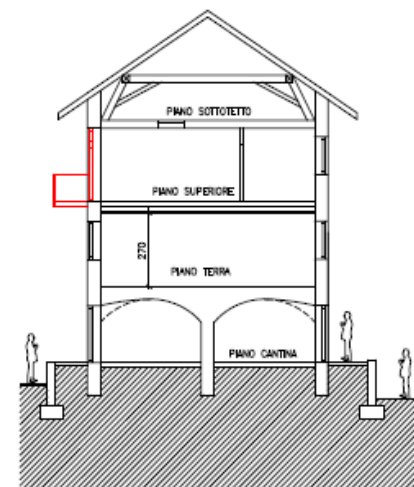
SEZIONE B-B  
1:100



PROSPETTO SUD  
1:100



PROSPETTO OVEST  
1:100



SEZIONE A-A  
1:100



<b>Costi</b>	
	<b>costi complessivi opera</b>
<b>109.980,09 €</b>	Totale lavori
<b>8.500,00 €</b>	Oneri della sicurezza
<b>43.999,88 €</b>	Somme a disposizione
<b>162.479,97 €</b>	<b>Totale costi complessivi opera</b>
	<b>Contributo</b>
	<b>LP 15.11.1993, n1 - Servizio urbanistica e tutela del paesaggio</b>
<b>114.436,93 €</b>	80% spesa massima ammessa (143.046,16 €)
	<b>Costi a carico ASUC Rover Carbonare</b>
<b>48.043,04 €</b>	<b>Totale costi a carico ASUC Rover Carbonare</b>

Dott. Mauro Gilmozzi (legislatura XIV)

Carlo Dal Doss (legislatura XV)

Arch. Angiola Turella

Dott.ssa Lucia Frenguelli

Arch. Aldo Belli

Geom. Fabrizio Furlan

Dott. Daniele Benini

Maria Martinelli

Dr. Arch. Sandro Laera

Dr. Ing. Andrea Marola

Segretario Roberta Mattivi

Rag. Nadia Ioriatti

Presidente Robert Brugger

Franco Simonazzi

Franco Tavernar

Lara Simonazzi

Mario Bortolotti

Natale Simonazzi

Selene Signorini

Sindaco Sandro Pedot

Assessore Alan Penone

Geom. Carlo Cristellon

**Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio**

**Assessore**

**Dirigenti e personale**

**Progettista, direttori lavori, statico e coordinatore della sicurezza**

**Progettista lavori impianto elettrico**

**ASUC**

**Membri comitati ASUC**

**Comune di Capriana**

**Ditta Capovilla Danilo**

**Impresa costruttrice principale**

**Wolf Fenster  
Clv Carpenteria in Legno  
Veronese Sas  
Dachtechnik Gmbh**

**Elenco fornitori**

**Tecno Galpar Snc  
Isolsistem di Federico Goss Srl  
Haas Gmbh/Srl  
Bortolotti Snc  
Ferramenta Bertagnolli di Nicola & Devid & C. SAS**

**Altre imprese/fornitori**

**Lorenz Gibitz  
Gruppo Giovannini Srl**

**Altre imprese/fornitori impianto elettrico**













Il Logo ufficiale dell'ASUC Rover Carbonare è stato ripreso dalla bandiera e stemma della frazione di Carbonare che festeggiano quest'anno il loro sedicesimo anniversario.

Lo stemma riprende alcuni elementi storici e della tradizione.

La pianta di rovere, la carbonara, il simbolo vescovile con pastorale e spada, i rami di alloro e di quercia.

I colori della bandiera sono giallo e bianco.

Il comitato ha ritenuto opportuno abbellire e decorare l'edificio identificandolo quale „casa ASUC“, con un elemento simbolico, decorativo e artistico di valore.

Il logo è stato disegnato e dipinto da Selene Signorini, residente a Carbonare e attuale membro del comitato ASUC.

Selene ha frequentato l'istituto d'arte a Trento e l'accademia delle belle arti di Venezia.

